

1) ALL'ATTENZIONE DELLA  
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO;

2) TRASMETTETE, A NOSTRO RICEVERE,  
SINDACO E CONSIGLIERI

Premesso:

03/3/16

O.D.G.

W CRT 17.05  
C.C.  
03/3/16

5

9/10/15/16  
P.D.

- che nove Consigli regionali (Basilicata, Marche, Puglia, Sardegna, Veneto, Calabria, Liguria, Campania e Molise) hanno proposto sei quesiti referendari sull'abrogazione di norme sulle procedure per la ricerca e l'estrazione di idrocarburi e sull'esenzione del divieto del limite di 12 miglia marine dalla costa per le stesse attività;
- che i quesiti sono stati depositati il 30 settembre scorso all'Ufficio centrale per il referendum della Cassazione e che solo un quesito, quello relativo al fatto che i titoli già rilasciati per le trivellazioni vadano fatti salvi fino all'esaurimento del giacimento, è stato dichiarato ammissibile sia dalla Cassazione sia, successivamente, dalla Corte Costituzionale;
- che i cittadini sono, quindi, chiamati a pronunciarsi sull'abrogazione della legge sulle trivellazioni limitatamente alle parole "per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale";
- che con decisione del Consiglio dei Ministri, adottata il 10 febbraio, è stata determinata la data del **17 aprile 2016** per il REFERENDUM ABROGATIVO della norma che prevede che i permessi e le concessioni a esplorazioni e trivellazioni dei giacimenti di idrocarburi entro dodici miglia dalla costa abbiano la "durata della vita utile del giacimento" (referendum popolare per l'abrogazione del comma 17, terzo periodo, dell'art. 6 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 [Norme in materia ambientale], come sostituito dal comma 239 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 [Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - legge di stabilità 2016], limitatamente alle seguenti parole: «per la durata di vita utile del giacimento, nel rispetto degli standard di sicurezza e di salvaguardia ambientale»).

rilevato:

- che il **Consiglio della Regione Puglia**, il 22 settembre scorso, ha approvato all'unanimità - sottolineandone l'importanza per le il nostro Territorio - le delibere con cui si desidera attivare la richiesta di referendum abrogativi;

il Consiglio Comunale di Bari

IMPEGNA

il Sindaco Antonio Decaro a sostenere le ragioni del "SI" al referendum abrogativo del 17 aprile prossimo.

Ripartizione con C.D. e S.D. per attivare RIPARTIZIONE SEGRETERIA GENERALE UFFICIO PRESIDENZA CONSIGLIO COMUNALE
- 4 MAR. 2016
ARRIVO

Irma Melini, Cons.  
*[Signature]* 44)

*[Signature]* (CARRIERI)

*[Signature]* (FINOCCHIO)

*[Signature]* (CARADONNA)

~~*[Signature]* (MAGGIORANI)~~

*[Signature]* (ROMITO)

*[Signature]* (SERRAVERE)